



The New Color of Money  
Safer. Smarter. More Secure.

[www.moneyfactory.gov/newmoney](http://www.moneyfactory.gov/newmoney)

## Dati di fatto sulla valuta

**Cosa si cela dietro un nome?** Il soprannome “greenback” nacque con i titoli pagabili a vista, non produttivi di interesse, con sfondo verde, emessi negli Stati Uniti nel 1861 per finanziare la Guerra Civile.

**Valore duraturo.** Tutta la carta moneta emessa dal governo degli Stati Uniti dal 1861 in poi è considerata moneta legale ed è tutt’oggi redimibile al pieno valore indicato. Il governo degli Stati Uniti non ha mai svalutato la propria valuta.

**Il ritorno del colore?** Prima del lancio del nuovo design della banconota da 20 dollari nel 2003, l’ultima valuta statunitense ad avere una colorazione di fondo fu la banconota da 20 dollari Gold Certificate, Serie 1905, tinteggiata in oro.

**La grazia del volto femminile.** Martha Washington è la sola donna il cui ritratto sia apparso su carta moneta statunitense. La sua immagine fu raffigurata sulla banconota da 1 dollaro Silver Certificates, Serie 1886, 1891 e 1896.

**Il dollaro più prezioso.** La banconota dal valore più elevato che sia mai stata stampata dal Bureau of Engraving and Printing (ufficio incisioni e stampa) fu il biglietto da 100.000 dollari Gold Certificate, Serie 1934. Queste banconote non circolavano fra il pubblico, ma erano emesse unicamente per transazioni fra le banche della Federal Reserve e il Ministero del Tesoro statunitense.

**“In God We Trust.”** Questa iscrizione apparve per la prima volta sulla moneta statunitense nel 1864. Quasi un secolo più tardi, il Congresso lo rese il motto nazionale ufficiale e oggi il suo utilizzo è richiesto dalla legge, sulle monete come sulla carta moneta. Negli anni l’utilizzo del motto è stato spesso contestato in tribunale, ma è stato costantemente difeso dalle corti, inclusa la Corte Suprema federale nel 1977.

**La responsabilità del design.** Dal febbraio 1862, il Segretario del Tesoro è stato responsabile del design della carta moneta, compresi tutti i ritratti. Il Segretario John W. Snow ha approvato il nuovo design della banconota da 10 dollari, che è stata introdotta il 2 marzo 2006.



**Solo ritratti di defunti, prego.** Dal 1866, la legge statunitense proibisce di inserire nella valuta ritratti di persone ancora in vita.

**Che resistenza!** Dal 1929 nelle banconote statunitensi sono raffigurati i ritratti delle stesse figure storiche.

**Carta “moneta” riciclata.** Alcuni biglietti rimossi dalla circolazione dal Sistema della Federal Reserve finiscono come materiale di cancelleria riciclato.

**Il Decimo Distretto.** La Federal Reserve Bank di Kansas City rappresenta il Decimo distretto del Sistema della Federal Reserve. Per ironia della sorte, essa è ubicata all’angolo tra 10<sup>th</sup> Street e Grand Boulevard a Kansas City, Missouri. Alcune della città più grandi facenti parte del Decimo Distretto sono Kansas City, Denver, Oklahoma City ed Omaha.

**Il crampo dello scrittore!** Quando il governo statunitense diede inizio alla più grande emissione di carta moneta nel 1861, ogni singolo titolo pagabile a vista emesso (Demand Note) era firmato a mano dai rappresentanti del Registro del Tesoro e dal Tesoriere stesso. Tale consuetudine poco pratica dette origine a nuove leggi che permisero alle firme del Registro e del Tesoriere di essere incise e stampate sulla valuta. Questo provvedimento entrò in vigore con l’emissione della prima serie delle United State Notes nel 1862.

**Il numero “1” è sempre il primo.** Vengono stampate più banconote da 1 dollaro che di ogni altra denominazione (i biglietti da 1 dollaro costituiscono il 45% circa di tutte le banconote stampate).

**La lunga cintura di banconote.** Gli 8 miliardi di banconote statunitensi circa stampate ogni anno potrebbero avvolgere l’equatore terrestre più di 30 volte.

**Una montagna di milioni.** Una pila di valuta alta 1 miglio (1,6 chilometri) conterrebbe oltre 14 milioni e mezzo di biglietti.

**I gusti non si discutono.** Le denominazioni più comunemente utilizzate negli Stati Uniti sono quelle da 1 dollaro e da 20 dollari, mentre nel resto del mondo è quella da 100 dollari.

**Il peso del denaro.** Il peso approssimativo di una banconota, a prescindere dalla denominazione, è di 1 grammo. Una libbra contiene 454 grammi, dunque una libbra di valuta conterrebbe 454 banconote.

**Rosso, biancastro e blu.** La carta per la valuta statunitense di colore neutro è composta per il 25% di lino e per il 75% di cotone. Fibre sintetiche rosse e blu di varie lunghezze vengono intessute uniformemente nella carta.

**Tempra coriacea!** È necessario piegare una banconota statunitense circa 4000 volte prima che si rompa.

**La storia di Hamilton.** Il ritratto di Alexander Hamilton fece la sua prima comparsa su una banconota statunitense nel 1861, sulle Demand Notes da 5 dollari.